

LA CLASSIFICA

Brescia vince il Gran Premio delle utility

— MILANO —

GRAZIE ALLE AZIENDE comunali, ogni bresciano ha una ricaduta positiva di 2.093 euro, mentre per ciascun napoletano il saldo è negativo di 366 euro. E' quanto emerge dallo studio 2009 sui bilanci delle Società controllate dai maggiori Comuni italiani, realizzato da Mediobanca per la fondazione Civicum. La ricerca prende in considerazione le «utility» dei sei maggiori Comuni: Bologna, Brescia, Milano, Napoli, Roma e Torino. La ricaduta per ogni abitante viene misurata come saldo tra quanto gli ritorna in termini di dividendi e investimenti e quanto idealmente gli viene sottratto in termini di sussidi e contributi versati alle imprese. E' positivo il saldo anche per ciascun cittadino torinese (83 euro) e milanese (34 euro). Presentano invece saldi negativi anche Bologna (-11 euro) e Roma (-50). L'ufficio studi di Mediobanca nota tra l'altro che Brescia ha la qualità migliore (75). Nei cinque anni compresi fra il 2003 e il 2007 le società partecipate dal Comune di Milano hanno realizzato utili cumulati per 1,6 miliardi di euro. In positivo anche Brescia, che ha portato in cassa 893 milioni. Ma la situazione cambia se si escludono le utility energetiche. Nel quinquennio l'utile del capoluogo lombardo è di 281 mln, di cui 182 mln vengono dalla Sea, la società che gestisce gli scali di Malpensa e Linate.

ANZIANI, UOMINI E SILURATI
 La Mente dei membri del consiglio di amministrazione

Brescia vince il Gran Premio delle utility

LA GESTIONE DELLE PARTICIPATE

Comunicazioni Istituzionali

COMUNE DI MILANO
 SETTORE SUE E CONSUMI
 AVVISO DI GARA CON PROCEDURA APERTA